

BURUNDI

CUORE D'AFRICA

Il Burundi è un paese affascinante, uno degli stati più piccoli e variopinti del continente Africa.

E' la terra dei cieli e dei paesaggi sconfinati, mozzafiato: dalla grande pianura, coltivata da tempi immemorabili dalle mani dell'uomo, alle montagne coperte dalla foresta primaria; paese di luoghi remoti e selvaggi.

Ovunque la natura generosa offre colline scoscese, coperte di vegetazione. Tra gli alberi si nascondono torrenti tumultuosi che si placano nei grandi laghi dove vivono uccelli di tutte le specie, coccodrilli e ippopotami.

Il clima sempre piacevole, mai troppo caldo, con le stagioni ben differenziate.

Ma la vera ricchezza del Paese sono i Burundesi; l'incontro con la popolazione locale, accogliente e socievole, è l'occasione per il "muzungu", l'uomo bianco, di comprendere l'universale lingua dell'ospitalità.

Un itinerario studiato per conoscere le bellezze naturalistiche e culturali del Paese e per avvicinarsi al mondo della cooperazione che tanto apporta a questo paese e da cui riceve in egual misura.

Chi riesce a sentire il "cuore" di questa terra e della sua gente non potrà fare a meno di tornare.

Programma di viaggio:

realizzato in collaborazione con l'Associazione Burundese A PRO D CO, www.aprodco.com

1° giorno: ITALIA/BUJUMBURA

In giornata, partenza con volo di linea e arrivo in tarda serata a Bujumbura, la capitale. Disbrigo delle formalità doganali, incontro con la guida e trasferimento all'albergo. Cena e pernottamento.

2° giorno: BUJUMBURA/MWARO/RUTOVU

Al mattino, incontro con i rappresentanti dell'Associazione Aprodco e partenza alla volta di Mwaro, cittadina situata sulle colline della regione denominata Mugamba a 1900 metri d'altitudine. All'arrivo, visita al sito religioso "Ku Gasumo ka Mwaro", si tratta di una cascata che nella religione tradizionale serviva per la purificazione. Al termine della visita, proseguimento del viaggio, in direzione sud est, per la visita alla sorgente più meridionale del Nilo Bianco. Scoperta nel 1938 dal tedesco Burkhart Waldecker, sorge ai piedi del monte Gikizi. La giornata si conclude con un bagno rilassante in vasche naturali di acqua calda, dagli effetti terapeutici, conosciute e frequentate dalla popolazione locale e raggiungibili grazie a una pista sterrata. Proseguimento per Rutovu, località che sorge nei pressi della sorgente del Nilo. Sistemazione, cena e pernottamento.

Pensione completa.

3° giorno: RUTOVU/NYANZA LAC

Partenza alla volta del sud del Paese, in direzione Nyanza Lac, sulle sponde del lago Tanganica. Lungo il percorso, sosta per la visita al cosiddetto "Failles des Allemands", una sorta di fenditura nella montagna, utilizzata dai tedeschi agli inizi del XX° secolo; si trova a 1950 metri di altezza e domina la depressione del Kumoso. Proseguimento per le "Chutes de la Karera", spettacolare serie di tre cascate, alimentate dal fiume Karera nascoste da una galleria naturale di alberi e fitta vegetazione. Arrivo in serata a Nyanza Lac, sistemazione in albergo, lungo le sponde del lago Tanganica: cena e pernottamento. Pensione

completa.

4° giorno: **NYANZA LAC/BUTA**

Al mattino, partenza per la città di Bururi dalla quale è possibile raggiungere il Monastero di Buta. Nei pressi di Buta si può approfittare delle acque termali di Muhweza per un bagno ristoratore, prima di giungere al Monastero dove l'abate Leopold, prete e guaritore, figura al limite fra lo stregone e il farmacista, cura il corpo e lo spirito. Dopo la visita al centro di medicina, proseguimento per le vicine cascate. Al termine, rientro al monastero dove si pernotta: sistemazione, cena e pernottamento.

Pensione completa.

5° giorno: **BUTA/BUJUMBURA**

Partenza al mattino per Rumonge, vivace punto di incontro e scambi commerciali. Qui è possibile incontrare commercianti e pescatori provenienti sia dal Burundi che dalla Tanzania e contadini dei villaggi limitrofi. Proseguimento per la spiaggia di Saga Resha, uno dei luoghi di villeggiatura più apprezzato dai burundesi, lungo le sponde del lago Tanganica. La bellezza della spiaggia e la limpidezza dell'acqua invitano a bagnarsi e al relax. Rientro in serata a Bujumbura: sistemazione in albergo, cena e pernottamento. Pensione completa.

6° giorno: **BUJUMBURA**

Mattinata dedicata alla visita della città coi suoi quartieri caratteristici, il mercato soprattutto il mercato dedicato all'artigianato burundese. Nel pomeriggio, visita al Parco della Rusizi. Il parco protegge l'ecosistema del fiume Rusizi costituito da più di 1000 specie vegetali diverse (palme, piante acquatiche e fiori insoliti), uccelli, anfibi, rettili, piccoli e grandi mammiferi. Rientro in albergo in serata: cena e pernottamento. Pensione completa.

7° giorno: **BUJUMBURA/NGOZI**

Al mattino, partenza alla volta del nord del Burundi. Lungo il percorso, visita al villaggio dei Pigmei di Busekera, dove è possibile incontrare questa popolazione che vive secondo usi e costumi tradizionali e ammirare i loro prodotti artigianali. Proseguimento, quindi, per Teza dove è una piantagione di tè. Creata nel 1960 e situata ai margini della foresta della Kibira, la piantagione forma un tappeto verde striato che si estende fino alle pendici dei monti circostanti dando vita ad uno dei più bei paesaggi del Burundi. Più in alto, a 2300 metri, è il lago artificiale di Rwegura che fornisce l'energia elettrica alla capitale. Il lago è circondato da una fitta vegetazione: il paesaggio è unico. Dopo la visita, proseguimento per Ngozi: arrivo, sistemazione, cena e pernottamento. Pensione completa.

8° giorno: **NGOZI/LAGHI DEL NORD/KIGOZI**

Giornata dedicata alla visita dei laghi del nord, una delle regioni più affascinanti del Paese. Lungo il percorso, sosta per la visita all'ospedale di Kiremba, sostenuto dalla Diocesi di Brescia e all'orfanotrofio delle suore di Madre Teresa di Calcutta, esempi di cooperazione. Proseguimento per il "Lac aux Oiseaux", meta preferita di una grande varietà di specie migratorie e sedentarie. L'isolotto più importante del lago, Akagwa, conserva una vegetazione pressoché intatta ed è là che si può osservare la più grande colonia di uccelli, alcuni mammiferi e persino l'aquila pescatrice. Al termine della visita, partenza per il lago Cohoha, il più grande della regione con i suoi 60 km², che segna, con le sue numerose ramificazioni il confine con il Rwanda. L'imbarcazione utilizzata è la tradizionale piroga in legno, utilizzata per il trasporto e la pesca. Famosa è la spiaggia di Kigozi, dove è prevista la sistemazione per il pernottamento e la cena. Pensione completa.

9° giorno: **KIGOZI/MUYINGA**

Dopo la prima colazione sulle rive del lago, si parte alla volta dell'estremo nord-est del Burundi. L'itinerario percorre tutta la regione compresa tra i laghi Cohoha e Rweru ed è marcata dai continui cambiamenti del paesaggio: dalle colline coltivate alle foreste di eucaliptus, fino ai confini con la Tanzania. Lungo il percorso si possono osservare le miniere artigianali di Murehe dove decine di minatori improvvisati cercano la cassiterite ed altri rari minerali. In serata, arrivo nella cittadina di Muyinga: sistemazione, cena e pernottamento. Pensione completa.

10° giorno: **MUYINGA/CANKUZO**

Al mattino, partenza per la visita del Parco della Ruvubu. Si tratta del parco naturalistico più esteso del Burundi, situato in una regione palustre e selvaggia, completamente disabitata. Vi si possono ammirare diverse specie animali, tra cui gli ippopotami, i coccodrilli, i bufali, le antilopi, diversi primati e una grande varietà di uccelli. Safari fotografico. Al termine, proseguimento per Cankuzo, centro culturale e spirituale del Burundi, dove è possibile visitare la più antica chiesa del Paese, costruita nel 1896 dal Padre olandese Johannes Michael Van der Burgt. Al termine delle visite, sistemazione in albergo: cena e pernottamento. Pensione completa.

11° giorno: **CANKUZO/RUYIGI/GITEGA**

Partenza alla volta di Gitega, la seconda città del Burundi e antica capitale prima della colonizzazione da parte dei tedeschi. Lungo il percorso, sosta a Ruyigi per la visita alla "Maison Shalom", associazione dedicata all'assistenza e al sostegno di decine di migliaia di giovani e bambini. All'arrivo a Gitega, è prevista la visita al Museo Nazionale che conserva il patrimonio culturale del Burundi, esponendo oggetti appartenuti ai vari monarchi e alla religione tradizionale. Sistemazione in albergo: cena e pernottamento. Pensione completa.

12° giorno: **GITEGA/GISHORA**

Al mattino, visita all'"unione delle cooperative di Mutoyi". Fondata alla fine degli anni '80 da religiosi italiani e attualmente gestita dai padri fondatori, volontari italiani e numerosi burundesi, è un esempio riuscito di cooperazione e sviluppo del mondo rurale. Proseguimento per il villaggio di Gishora dove è previsto l'incontro con i "tambourinares royales", momento clou del viaggio. Al tempo stesso costruttori e suonatori dei tamburi sacri, i "tambourinares" sono gli ultimi custodi di un rito che veniva celebrato in onore del re. Il ritmo dei tamburi, le danze e le acrobazie coinvolgono lo spettatore lasciando un ricordo indelebile. Al termine, proseguimento per l'albergo: sistemazione, cena e pernottamento. Pensione completa.

13° giorno: **GISHORA/BUJUMBURA**

Partenza per la città di Muramvya, storica capitale del Paese a partire dal XVIII° secolo fino alla colonizzazione. Al termine della visita, proseguimento per Bujumbura. Arrivo, sistemazione in albergo: cena e pernottamento. Tempo a disposizione per poter curiosare nei colorati mercatini dell'artigianato burundese. Pensione completa.

14° giorno: **BUJUMBURA/ITALIA**

In tempo utile, trasferimento all'aeroporto e partenza con volo di linea per l'Italia. Prima colazione in albergo, pasti a bordo.